



MONTEVERDE *in*

Il quartiere a portata di... mouse

by Assist

Mail
Home
Territorio
Le vostre lettere Eventi XVI Municipio Comune Scuole Biblioteche Associazioni Centri anziani Farmacie Chiese
Il quartiere
La storia Le foto La galleria della memoria 
Servizi
Bed & Breakfast Mercatino
Redazione
Archivio Sponsorizza il sito ...hanno scritto Staff
Scrivi al sito
Elenco telefonico
 Servizio a cura di Virgilio Elenco Telefonico

Teatro Vascello

T.S.I. La Fabbrica dell'Attore

Dal 21 al 25 Maggio

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE



TEATRO VASCELLO
Via G. Carini 7
Roma

Info: 06.58.
Fax 06.81.6

e-mail: teatro.vascello

Bus 44 e 75 - Parche
V.le delle M. Gianicole

Orari: ore 2
domenica ore
lunedì rip

Prezzi: euro 1:

riscrittura in giù da William Shakespeare
uno spettacolo di Marco Martinelli
ideazione Marco Martinelli, Ermanna Montanari
traduzioni e versi in romagnolo Nevio Spadoni
consulenza linguistica Franco Nasi
con Ermanna Montanari, Mandiaye N'Diaye, Luigi Dadina,
Roberto Magnani, Maurizio Lupinelli, Francesco Antonelli,
Alessandro Argnani, Luca Fagioli, Massimiliano Rassa,
Alessandro Renda, Michele Bandini, Cinzia Dezi, Nicole
Garbellini, Emiliano Pergolari, Antonio Dikele Distefano,
Moussa N'Diaye, Samba N'Diaye, Serigne Mbacke Niane,
Bathie Niane, Madiama Fall, Falé Sarr, Pape Amadou Sowe,
Salif Sowe

scene e costumi Ermanna Montanari, Cosetta Gardini
musica e regia del suono Luigi Ceccarelli
luci Vincent Longuemare
suoni di flauti Gianni Trovalusci
produzione La Biennale di Venezia, Ravenna Festival,
Santarcangelo dei Teatri, Ravenna Teatro



È dichiaratamente una riscrittura, questo **Sogno di una notte di di mezza estate** proposto dal Teatro Delle Albe che stravolge gli schemi poetici, trasformando la visione d'amore in un incubo nero di perline e luccicante di paillettes nel quale perdersi e

quella di un unico, lungo incubo. - dichiara il regista Marco Martinelli - Qualcosa che precipita. Un luogo imprevedibile, in cui perdersi. In cui Atene trascolora nel bosco: non c'è la separazione luce-buio, giorno-notte, che è centrale nel testo shakespeariano, perché la nostra Atene-dei-divertimenti è piena di ombre, di trappole, perché il bosco si presenta sfavillante».

La commedia di Shakespeare diventa volo nell'invisibile e nel suo manifestarsi, è un trascinarsi, un combattimento e uno sfondamento in un'Atene che molto somiglia al nostro mondo nel quale tutti vendono sogni a buon mercato.

Questo spettacolo segna la terza tappa del Cantiere Orlando, un progetto che ha attraversato i suoni barbaramente poetici de **L'isola di Alcina** e gozzovigliato coi briganti nella *risrittura per lampi* del **Baldus** prima di affrontare la passione di "Orlando Innamorato" pur trasfigurandola con la materia di Shakespeare,

Il *Sogno* appare invece come un ridicolo risibile, al tempo stesso tragico, che si affida alla parola svuotata, ripetuta, tritata, precipitando in uno spazio non-scenografico fatto di corpi e psiche. E i divertimenti sono a vista tra microfoni, casse di amplificazione e riflettori.

La visione d'amore si trasforma nell'incubo nero di perline e luccicante di paillettes

**informazioni presso
TEATRO VASCHELLO**

Via Giacinto Carini, 78 tel. 06 5881021

www.monteverdein.it

Copyright © 2003 Monteverde IN - Tutti i diritti riservati
Info e Pubblicità - 339.45.79.829 - 347.99.21.038